
Intelligenza artificiale: "Rome Call for Ethics", domani l'università "La Sapienza" formalizza l'adesione

L'università di Roma "La Sapienza" aderisce alla "Rome Call for AI Ethics" promossa dalla Pontificia accademia per la vita (Pav) per un approccio etico all'intelligenza artificiale. L'adesione sarà formalizzata domani con la firma del documento, alle 11, da parte del rettore Eugenio Gaudio, alla presenza di mons. Vincenzo Paglia, presidente Pav. Sono previsti interventi in collegamento da remoto che sarà possibile seguire in streaming (link: <https://youtu.be/rq8gjPu-u54>). L'apertura è affidata a Teodoro Valente, prorettore alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico dell'ateneo, cui seguirà un'introduzione di don Andrea Ciucci per la Pontificia accademia per la vita. Interverranno poi Alessandro Mei, direttore dipartimento di informatica e presidente del Collegio dei direttori di dipartimento della Sapienza; Paolo Benanti, membro corrispondente della Pontificia accademia per la vita e docente presso l'Università Gregoriana; Mario Morcellini, consigliere alla comunicazione della Sapienza e già consigliere Agcom. La "Rome Call for AI Ethics" promuove un uso dell'intelligenza artificiale basato sui principi di trasparenza, inclusione, responsabilità, imparzialità e a?dabilità, sicurezza e privacy. La "Call", promossa dalla Pontificia accademia della vita, è stata presentata lo scorso 28 febbraio e ha avuto come primi firmatari il presidente di Microsoft Brad Smith, il vicepresidente di Ibm John Kelly III, il direttore generale della Fao Qu Dongju, il ministro per l'Innovazione del governo italiano, Paola Pisano.

Giovanna Pasqualin Traversa